

**CONTROLLO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA. CAMPIONAMENTO
(Gennaio-Dicembre) Anno 2014**

(artt. 10 e 14 del Regolamento "Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona)

Verbale n. 1

L'anno **duemilaquindici**, nei seguenti giorni:

10 febbraio
11 febbraio
12 febbraio
20 febbraio
2 marzo
5 marzo
6 marzo

presso l'Ufficio del Segretario Generale sito in via Ruggeri n. 5 ad Ancona, si sono riuniti:

- il Segretario Generale, dott. Pasquale Bitonto
- la responsabile del Settore I - Area "Affari Generali", dott.ssa Laura Lampa
- la dipendente del Settore I – Area Affari Generali, Sonia Pasquini
-

§ 1. Riferimenti normativi e regolamentari

Si rinvia al § 1 del verbale n. 1/2013.

Si dà atto inoltre delle modifiche legislative all'art. 148 T.U.E.L., come novellato dall'art. 3, comma 1, sub e) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012 e da ultimo dall'art. 33 del D.L. n. 91/2014 convertito dalla L. n. 116/2014 e delle linee guida per il referto annuale da parte del Presidente della Provincia sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2014 adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 28 del 24/11/2014.

Si dà atto che con deliberazione del Commissario straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta provinciale n. 90 del 02/04/2014 ad oggetto: "Modifiche alla struttura organizzativa dell'ente e conseguente rivisitazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi" si è provveduto a modificare l'assetto organizzativo della Provincia di Ancona, **con decorrenza 1° maggio 2014**, con la soppressione del Settore IV del Dipartimento II e la trasformazione degli attuali Dipartimenti e Servizi in Settori, così da poter disporre di una struttura più funzionale costituita da n. 10 Settori, a loro volta ripartiti in Aree e Unità operative;

Con il medesimo atto n. 90 del 02/04/2014 sono state apportate altresì alla struttura dell'Ente le seguenti ulteriori modifiche organizzative:

- a) trasferimento dell'Area Informatica e Telematica dall'attuale Settore I all'attuale Settore II (Settori confermati nella nuova struttura organizzativa);

- b) trasferimento dell'Area Cultura e Turismo e dell'Area del Sociale dall'attuale Settore IV del Dipartimento II al Settore I del Dipartimento II (nella nuova struttura organizzativa, Settore III);
- c) accorpamento in un'unica area delle attuali aree "Copianificazione, Sviluppo economico, Infrastrutture" e "Mobilità" del Settore II del Dipartimento III (nella nuova struttura organizzativa, Settore VIII);
- d) soppressione dell'Area del Segretario generale, con contestuale trasferimento all'attuale Settore I delle funzioni dell'UO Segreteria generale;

Le modifiche organizzative sono state recepite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

§ 2. Nota metodologica

Si rinvia al § 2 del verbale n. 1/2013 dei giorni 8, 15, 16 del mese di maggio 2013 (relativo al controllo degli atti del mese di Gennaio 2013)

Si richiamano le seguenti disposizioni che disciplinano il procedimento relativo al controllo interno successivo di regolarità amministrativa:

a) art. 147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del T.U.E.L

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

b) Art. 14 "Oggetto e metodologia del controllo successivo di regolarità amministrativa" del Regolamento provinciale "Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona"

1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva le determinazioni di impegno di spesa, contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento secondo principi generali di revisione aziendale.

2. Sono inoltre oggetto del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva tutti gli atti e/o procedimenti per i quali il Presidente della Provincia, o il Collegio dei revisori dei conti richiedano l'avvio dell'attività di controllo.

3. Il controllo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o dei procedimenti controllati agli standard di riferimento rappresentati dai seguenti indicatori:

- rispetto della normativa in generale;
- conformità alle norme statutarie e regolamentari;

- rispetto di circolari interne e di atti di indirizzo;
- rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- competenza dell'organo all'adozione dell'atto;
- congruità della motivazione dell'atto.

4. Il Segretario generale adotta un piano di campionamento e di descrizione accurata delle regole sulla base delle quali vengono esaminati e controllati gli atti. Il numero degli atti da sottoporre a controllo è stabilito annualmente dal Segretario generale con apposito documento trasmesso al Presidente della Provincia, al Presidente del Consiglio e ai dirigenti. Successivamente viene definito un programma mensile del numero dei controlli da effettuare sulla base degli atti emanati nel mese precedente e delle risorse umane e strumentali a disposizione.

5. La tecnica di estrazione del campione adottata sarà di tipo probabilistico, con probabilità di inclusione non uguale ma proporzionale al grado di importanza dell'atto; a titolo esemplificativo atti aventi particolare rilevanza per l'Ente in termini di importo, tipologia, conseguenze organizzative, esternalizzazioni etc. Il grado di importanza dell'atto verrà definito sulla base della sua tipologia e delle risorse finanziarie interessate. Anche gli atti che non prevedono utilizzo o gestione di risorse finanziarie avranno una probabilità minima ma non nulla di essere estratti e quindi sottoposti a controllo.

6. Sono comunque sottoposti a controllo gli atti aventi ad oggetto un importo rilevante, la cui soglia è stabilita nel piano di cui al comma 4.

7. L'esame può essere esteso, su iniziativa del Segretario generale, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Gli uffici dovranno consegnare, entro tre giorni dalla richiesta, tutta la documentazione necessaria al controllo.

c) Art. 15 “Risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa e sistema di reporting” del Regolamento provinciale “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona

1. Al termine del controllo di ciascun atto, in caso di riscontrate irregolarità, il Segretario, tempestivamente e comunque non oltre sette giorni dalla conclusione del controllo, trasmette la risultanza del controllo, unitamente alle direttive cui conformarsi, al dirigente responsabile del servizio e al Collegio dei revisori dei conti.

2. Nella direttiva il Segretario esprime un parere non vincolante relativamente alle questioni insorte formulando una ipotesi di soluzione con particolare riferimento all'esercizio del potere di autotutela affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti revocatori e/o di auto annullamento di ritiro.

3. Le schede elaborate sui controlli a campione formano oggetto di report semestrali dai quali risultino:

- il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
- i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
- i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica utilizzata dal Segretario durante l'attività;
- le direttive impartite ai dirigenti responsabili dei servizi e gli atti posti in essere dagli stessi al fine di conformarvisi.

4. I report di cui al comma precedente vengono trasmessi, a cura del Segretario, ai dirigenti responsabili dei servizi, al Presidente della Provincia, al Nucleo Indipendente di Valutazione delle Performance (N.I.Va.P.), come documenti utili per la valutazione dei risultati dei dipendenti, al Collegio dei Revisori dei conti e al Presidente del Consiglio provinciale e si integrano con la reportistica generale del sistema di controllo interno.

Le determinazioni dirigenziali trasmesse e le risultanze dei relativi controlli, sono di seguito riportate:

Si dà atto che con determinazione del Segretario generale n. 2 del 27/03/2014 ad oggetto “Regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona”. Disposizioni attuative. Controllo regolarità amministrativa: sistema di campionamento. Modifica determinazione dirigenziale n. 4 del 08/07/2013” si è ritenuto opportuno di applicare, anche per l’esame degli atti di cui all’art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, la formula nell’applicazione software Microsoft Office Excel, per l’estrazione casuale del 10% degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva

“estrazione = INT (CASUALE() * numero atti) + numero primo atto”

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI GENNAIO 2014

(Ai sensi dell’art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Dip/Sett/Serv.	N.	N. determinazione
Dipartimento II – Settore III (CIOF Ancona)		
	1	1356 del 05/12/2013
Dipartimento II Settore IV		
	1	76 del 10/12/2013
	2	78 del 11/12/2013
	3	79 del 11/12/2013
	4	80 del 12/12/2013
	5	82 del 12/12/2013
	6	85 del 12/12/2013
	7	86 del 13/12/2013
	8	87 del 16/12/2013
	9	89 del 18/12/2013
	10	90 del 18/12/2013
	11	91 del 18/12/2013
	12	92 del 19/12/2013
	13	93 del 19/12/2013
	14	94 del 19/12/2013
	15	95 del 19/12/2013
	16	96 del 19/12/2013
Dipartimento II Settore I	1	210 de 05/12/2013
	2	213 del 06/12/2013
	3	217 del 09/12/2013
	4	219 del 11/12/2013
	5	223 del 19/12/2013
	6	225 del 20/12/2013
	7	229 del 20/12/2013

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di gennaio 2014** sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	Estrate	N. determinazione	Rilievi
Dipartimento II – Settore III (CIOF Ancona)			
	1	1356 del 05/12/2013	NO
Dipartimento II Settore IV			
	3	79 del 11/12/2013	NO
	4	80 del 12/12/2013	NO
Dipartimento II Settore I			
	6	225 del 20/12/2013	NO

§ 3. Procedimento

Si procede quindi all'estrazione delle determinazioni dirigenziali, utilizzando la formula indicata nella determinazione del Segretario generale n. 4 del 08/07/2013.

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **GENNAIO** 2014, sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	4	NO
Settore I	16	NO
Settore I	1	NO
Settore II	8	SI
Settore II	6	SI
Dipartimento II	5	NO
Dip II Settore I	4	SI
Dip II Settore III	13	NO
Dip II Settore III	51	NO
Dip II Settore III	3	NO
Dip II Settore III	40	NO
Dip II Settore III	38	NO
Dip II Settore III	31	NO
Dip II Settore III	25	NO
Dip II Settore IV	3	SI
Dip III	12	NO
Dip III	10	NO
Dip III	8	NO
Dip III Servizio II	2	SI
Dip III Settore II	6	NO
Dip III Settore II	23	NO
Dip III Settore II	17	NO
Dip III Servizio I	9	NO
Dip III Servizio I	20	NO
Dip III Servizio I	13	NO

Dip. III Settore I	20	NO
Dip. III Settore I	26	NO
Dip. III Settore I	35	NO
Dip. III Settore I	55	NO
Dip. III Settore I	50	NO
Dip. III Settore I	32	NO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI FEBBRAIO 2014

(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Dip/Sett/Serv.	N.	N. determinazione
Dipartimento II – Settore III		
1	1	7 del 10/01/2014
	2	52 del 30/01/2014
	3	72 del 07/02/2014
	4	114 del 26/02/2014
	5	1 del 02/01/2014
	6	2 del 02/01/2014
	7	27 del 17/01/2014
	8	44 del 27/01/2014
	9	45 del 27/01/2014
Dipartimento II Settore IV		
	1	2 del 16/01/2014
	2	3 del 27/01/2014
Dipartimento II Settore I		
	1	1 del 16/01/2014
	2	2 del 16/01/2014
	3	5 del 17/01/2014
	4	8 del 30/01/2014
Dipartimento III Servizio II		
	1	3 del 17/01/2014
	2	5 del 22/01/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mele di febbraio 2014** sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	Estrate	N. determinazione	Rilievi
Dipartimento II – Settore III			
	2	52 del 30/01/2014	NO
Dipartimento II Settore IV			
	1	2 del 16/01/2014	NO
Dipartimento II Settore I			
	4	8 del 30/01/2014	NO

Dipartimento III Servizio II			
	1	3 del 17/01/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **FEBBRAIO 2014**, sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	50	NO
Settore I	32	SI
Settore I	46	NO
Settore I	30	NO
Settore I	42	NO
Settore II	20	NO
Settore II	19	NO
Dipartimento II	23	NO
Dipartimento II	15	NO
Dip II Settore I	10	NO
Dip II Settore I	19	NO
Dip II Settore III	85	NO
Dip II Settore III	104	NO
Dip II Settore III	100	NO
Dip II Settore III	118	NO
Dip II Settore III	64	NO
Dip II Settore III	88	NO
Dip II Settore IV	8	NO
Dip II Settore IV	12	NO
Dip III	34	NO
Dip III	56	NO
Dip III	25	NO
Dip III	59	NO
Dip III Servizio II	12	NO
Dip III Servizio II	18	SI
Dip III Settore II	62	NO
Dip III Settore II	31	NO
Dip III Settore II	54	NO
Dip III Settore II	67	NO
Dip III Settore II	56	NO
Dip III Servizio I	29	NO
Dip III Servizio I	25	NO
Dip III Servizio I	44	NO
Dip. III Settore I	90	NO
Dip. III Settore I	78	NO
Dip. III Settore I	89	NO
Dip. III Settore I	83	NO
Dip. III Settore I	67	NO

Dip. III Settore I	72	SI
--------------------	----	----

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI MARZO 2014
(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Dip/Sett/Serv.	N.	N. determinazione
Dipartimento II- Settore I		
	1	9 del 03/02/2014
	2	10 del 04/02/2014
	3	11 del 07/02/2014
	4	12 del 07/02/2014
	5	14 del 11/02/2014
	6	15 del 14/02/2014
	7	21 del 25/02/2014
Dipartimento II Settore IV		
	1	10 del 21/02/2014
	2	11 del 26/02/2014
	3	12 del 26/02/2014
	4	4 del 12/02/2014
	5	5 del 12/02/2014
	6	6 del 12/02/2014
	7	7 del 12/02/2014
	8	8 del 17/02/2014
Dipartimento II Settore III Area Formazione Prof.le		
	1	1348 del 04/12/2013
	2	1412 del 18/12/2013
	3	1340 del 29/11/2013
	4	1411 del 18/12/2013
	5	1401 del 17/12/2013
	6	1360 del 05/12/2013
	7	1371 del 09/12/2013
	8	1359 del 05/12/2013
	9	1343 del 02/12/2013
	10	1388 del 13/12/2013
	11	1389 del 13/12/2013
	12	1387 del 13/12/2013
	13	1390 del 13/12/2013
	14	1399 del 17/12/2013
	15	1400 del 17/12/2013
	16	1407 del 18/12/2013
	17	1408 del 18/12/2013
	18	1409 del 18/12/2013
	19	1410 del 18/12/2013

	20	1419 del 19/12/2013
	21	1422 del 19/12/2013
	22	1423 del 19/12/2013
	23	1424 del 19/12/2013
	24	1425 del 19/12/2013
	25	1426 del 19/12/2013
	26	1427 del 19/12/2013
	27	1428 del 19/12/2013
	28	1429 del 19/12/2013
	29	1430 del 19/12/2013
	30	1431 del 19/12/2013
	31	1432 del 19/12/2013
	32	1436 del 19/12/2013
	33	1437 del 19/12/2013
	34	1438 del 19/12/2013
	35	1439 del 20/12/2013
	36	1440 del 20/12/2013
	37	1441 del 20/12/2013
	38	1442 del 20/12/2013
	39	1443 del 20/12/2013
	40	1444 del 20/12/2013
	41	1445 del 20/12/2013
	42	1446 del 20/12/2013
	43	1447 del 20/12/2013
	44	1448 del 20/12/2013
	45	1449 del 20/12/2013
	46	1450 del 20/12/2013
	47	1451 del 20/12/2013
	48	1452 del 20/12/2013
	49	1453 del 20/12/2013
	50	1454 del 20/12/2013
	51	1455 del 20/12/2013
	52	1457 del 23/12/2013
	53	1458 del 23/12/2013
	54	1460 del 23/12/2013
	55	1461 del 23/12/2013
	56	1463 del 23/12/2013
	57	1464 del 23/12/2013
	58	1465 del 23/12/2013

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di marzo 2014** sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	Estrate	N. determinazione	Rilievi
----------------	---------	-------------------	---------

Dipartimento II- Settore I			
	6	15 del 14/02/2014	NO
Dipartimento II Settore IV			
	2	11 del 26/02/2014	NO
Dipartimento II Settore III Area Formazione Prof.le			
	14	1399 del 17/12/2013	NO
	17	1408 del 18/12/2013	Già estratta
	21	1422 del 19/12/2013	Già estratta
	32	1436 del 19/12/2013	NO
	40	1444 del 20/12/2013	SI
	50	1454 del 20/12/2013	Già estratta

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **MARZO 2014**, sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	79	NO
Settore I	75	NO
Settore I	110	NO
Settore I	74	NO
Settore I	83	NO
Settore II	37	NO
Dipartimento II	33	NO
Dipartimento II	29	NO
Dip II Settore I	39	NO
Dip II Settore I	38	NO
Dip II Settore III	193	NO
Dip II Settore III	169	NO
Dip II Settore III	131	NO
Dip II Settore III	177	NO
Dip II Settore III	174	NO
Dip II Settore III	161	NO
Dip II Settore III	173	NO
Dip II Settore III	144	NO
Dip II Settore IV	16	NO
Dip III	68	NO
Dip III	74	NO
Dip III	67	NO
Dip III Servizio II	25	NO
Dip III Servizio II	28	NO
Dip III Settore II	102	NO
Dip III Settore II	103	NO
Dip III Settore II	78	NO
Dip III Settore II	94	NO
Dip III Servizio I	49	NO

Dip III Servizio I	57	NO
Dip. III Settore I	143	NO
Dip. III Settore I	152	NO
Dip. III Settore I	135	NO
Dip. III Settore I	118	NO
Dip. III Settore I	154	NO

*La determinazione dirigenziale risulta successivamente annullata.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI APRILE 2014
(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Dip/Sett/Serv.	N.	N. determinazione
Dipartimento II- Settore I		
	1	24 del 10/03/2014
	2	29 del 17/03/2014
	3	35 del 24/03/2014
	4	36 del 24/03/2014
	5	39 del 31/03/2014
	6	40 del 31/03/2014
	7	41 del 31/03/2014
Dipartimento II – Settore III		
	1	133 del 12/03/2014
	2	165 del 21/03/2014
	3	167 del 21/03/2014
	4	214 del 07/04/2014
	5	220 del 09/04/2014
Dipartimento II Settore IV		
	1	14 del 28/02/2014
	2	15 del 12/03/2014
	3	16 del 18/03/2014
	4	18 del 28/03/2014
Dipartimento III Servizio II		
	1	12 del 20/02/2014
	2	20 del 13/03/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mele di aprile 2014** sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	Estrate	N. determinazione	Rilievi
Dipartimento II- Settore I			
	6	40 del 31/03/2014	NO
Dipartimento II – Settore III			

	4	214 del 07/04/2014	NO
Dipartimento II Settore IV			
	3	16 del 18/03/2014	Già estratta
Dipartimento III Servizio II			
	2	20 del 13/03/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **APRILE 2014**, sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	117	NO
Settore I	130	NO
Settore I	121	NO
Settore II	43	NO
Dipartimento II	49	NO
Dipartimento II	38	NO
Dip II Settore I	47	NO
Dip II Settore I	49	NO
Dip II Settore III	227	NO
Dip II Settore III	257	NO
Dip II Settore III	200	NO
Dip II Settore III	254	NO
Dip II Settore III	220	NO
Dip II Settore III	232	NO
Dip II Settore III	219	NO
Dip II Settore IV	21	SI
Dip III	147	NO
Dip III	87	NO
Dip III	130	NO
Dip III	100	NO
Dip III	90	NO
Dip III	110	NO
Dip III Servizio II	40	NO
Dip III Settore II	115	NO
Dip III Settore II	123	NO
Dip III Settore II	110	NO
Dip III Servizio I	85	NO
Dip III Servizio I	75	NO
Dip III Servizio I	66	NO
Dip. III Settore I	184	NO
Dip. III Settore I	191	NO
Dip. III Settore I	177	NO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI MAGGIO 2014
(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Dip/Settore/Servizio	N.	N. determinazione
Dipartimento II Settore I		
	1	48 del 10/04/2014
	2	51 del 11/04/2014
	2	53 del 18/04/2014
	4	56 del 29/04/2014
Dipartimento II Settore IV		
	1	20 del 02/04/2014
	2	23 del 17/04/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **me**se di **mag**gio 2014 sono le seguenti:

Dip/Settore/Servizio	Estrate	N. determinazione	Rilievi
Dipartimento II Settore I			
	3	53 del 18/04/2014	NO
Dipartimento II Settore IV			
	2	23 del 17/04/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **MAGGIO 2014**, sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	29	NO
Settore I	11	NO
Settore I	15	NO
Settore I	19	NO
Settore II	6	NO
Settore II	3	NO
Settore III	7	NO
Settore III	15	NO
Settore IV	44	NO
Settore IV	2	NO
Settore IV	34	NO
Settore IV	25	NO

Settore IV	14	NO
Settore IV	46	NO
Settore V	11	NO
Settore V	4	NO
Settore VI	11	NO
Settore VI	8	NO
Settore VI	23	NO
Settore VII	5	NO
Settore VII	4	NO
Settore VII	10	NO
Settore VII	6	NO
Settore VII	8	NO
Settore VIII	13	NO
Settore VIII	10	NO
Settore IX	24	NO
Settore IX	10	NO
Settore IX	8	NO
Settore X	12	NO
Settore X	15	NO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI GIUGNO 2014

(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore		N. determinazione
III	1	5 del 13/05/2014
III	2	8 del 20/05/2014
III	3	12 del 26/05/2014
III	4	13 del 27/05/2014
IV	1	3 del 07/05/2014
IV	2	54 del 26/05/2014
X	1	10 del 19/05/2014
X	2	12 del 23/05/2014
X	3	13 del 23/05/2014
X	4	14 del 23/05/2014
X	5	15 del 29/05/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mele di giugno 2014** sono le seguenti:

Settore	Estrate	N. determinazione	Rilievi
----------------	----------------	--------------------------	----------------

III	2	8 del 20/05/2014	NO
IV	1	3 del 07/05/2014	NO
X	1	10 del 19/05/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di GIUGNO 2014, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	43	SI
Settore I	39	SI
Settore II	18	NO
Settore II	17	NO
Settore III	17	NO
Settore III	29	NO
Settore IV	88	NO
Settore IV	83	NO
Settore IV	84	NO
Settore IV	70	NO
Settore IV	92	NO
Settore IV	59	NO
Settore IV	87	NO
Settore V	21	NO
Settore V	24	NO
Settore V	27	SI
Settore VI	45	NO
Settore VI	38	NO
Settore VI	32	NO
Settore VII	70	NO
Settore VII	79	NO
Settore VII	73	NO
Settore VII	59	NO
Settore VII	91	NO
Settore VIII	46	NO
Settore VIII	47	SI
Settore VIII	41	NO
Settore VIII	34	NO
Settore IX	48	NO
Settore IX	43	NO
Settore IX	41	NO
Settore X	20	NO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI LUGLIO 2014
(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore	N.	N. determinazione
III	1	1 del 7/05/2014
III	2	2 del 08/05/2014
III	3	3 del 09/05/2014
III	4	16 del 05/06/2014
III	5	18 del 05/06/2014
III	6	19 del 05/06/2014
III	7	29 del 20/06/2014
III	8	30 del 30/06/2014
III	9	22 del 16/06/2014
III	10	23 del 16/06/2014
III	11	28 del 19/06/2014
III	12	33 del 30/06/2014
IV	1	127 del 27/06/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di luglio 2014** sono le seguenti:

Settore	Estrate	N. determinazione	Rilievi
III	1	1 del 7/05/2014	NO
III	8	30 del 30/06/2014	NO
IV	1	127 del 27/06/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **LUGLIO 2014**, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	81	NO
Settore I	52	SI
Settore I	70	NO
Settore I	47	NO
Settore II	34	NO
Settore II	31	NO
Settore III	42	NO
Settore III	36	NO
Settore III	37	NO
Settore IV	142	NO

Settore IV	167	NO
Settore IV	158	NO
Settore IV	194	NO
Settore IV	204	NO
Settore IV	133	NO
Settore IV	140	SI*
Settore V	45	NO
Settore V	51	NO
Settore V	52	NO
Settore VI	94	NO
Settore VI	71	NO
Settore VI	56	NO
Settore VI	89	NO
Settore VI	90	NO
Settore VII	109	NO
Settore VII	99	NO
Settore VII	103	NO
Settore VII	112	NO
Settore VII	150	NO
Settore VII	120	NO
Settore VIII	70	NO
Settore VIII	57	SI
Settore VIII	53	NO
Settore IX	61	NO
Settore IX	54	NO
Settore IX	56	NO
Settore X	33	NO
Settore X	45	NO
Settore X	47	NO

*La determinazione risulta annullata

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI AGOSTO 2014

(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore	N.	N. determinazione
III	1	42 del 10/07/2014
III	2	43 del 10/07/2014
III	3	50 del 23/07/2014
III	4	54 del 31/07/2014
III	5	55 del 31/07/2014
IV	1	148 del 10/07/2014
IV	2	149 del 10/07/2014

IV	3	150 del 10/07/2014
IV	4	157 del 14/07/2014
IV	5	158 del 14/07/2014
IV	6	159 del 14/07/2014
IV	7	162 del 14/07/2014
IV	8	163 del 14/07/2014
IV	9	196 del 29/07/2014
X	1	43 del 17/07/2014
X	2	48 del 28/07/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di agosto 2014** sono le seguenti:

Settore	N.	N. determinazione	Rilievi
III	2	43 del 10/07/2014	NO
IV	1	148 del 10/07/2014	NO
X	2	48 del 28/07/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **AGOSTO 2014**, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	95	NO
Settore I	82	NO
Settore II	51	SI
Settore III	64	NO
Settore III	68	NO
Settore IV	219	NO
Settore IV	215	NO
Settore V	74	NO
Settore V	69	NO
Settore V	68	NO
Settore VI	109	NO
Settore VI	101	NO
Settore VII	172	NO
Settore VII	173	NO
Settore VII	163	NO
Settore VII	155	NO
Settore VII	170	SI*
Settore VIII	81	NO

Settore VIII	91	NO
Settore VIII	87	NO
Settore IX	83	NO
Settore IX	87	NO
Settore IX	93	NO
Settore X	55	NO

*La determinazione dirigenziale risulta annullata

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI SETTEMBRE 2014
(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore	N.	N. determinazione
III	1	65 del 20/08/2014
III	2	66 del 27/08/2014
III	3	21 del 10/06/2014
III	4	27 del 19/06/2014
III	5	32 del 30/06/2014
III	6	53 del 31/07/2014
III	7	56 del 31/07/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **me**se di **SETTEMBRE 2014** sono le seguenti:

Settore	Estrate	N. determinazione	Rilievi
III	1	65 del 20/08/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **settembre 2014**, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	124	NO
Settore I	112	NO
Settore I	99	NO
Settore I	117	SI
Settore II	63	NO
Settore II	69	NO
Settore III	106	SI

Settore III	81	NO
Settore III	83	NO
Settore III	93	NO
Settore IV	264	NO
Settore IV	252	NO
Settore IV	229	NO
Settore IV	228	NO
Settore IV	238	NO
Settore V	103	NO
Settore V	89	NO
Settore VI	143	NO
Settore VI	125	NO
Settore VI	142	NO
Settore VI	145	NO
Settore VII	218	NO
Settore VII	222	NO
Settore VII	228	NO
Settore VII	229	NO
Settore VII	204	NO
Settore VIII	117	NO
Settore VIII	111	NO
Settore VIII	105	NO
Settore VIII	130	NO
Settore IX	121	NO
Settore IX	116	NO
Settore IX	110	NO
Settore X	66	NO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI OTTOBRE 2014

(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore	N.	N. determinazione
III	1	59 del 04/08/2014
III	2	67 del 28/08/2014
III	3	93 del 23/09/2014
III	4	94 del 23/09/2014
III	5	107 del 30/09/2014
III	6	69 del 04/09/2014
III	7	71 del 09/09/2014
III	8	72 del 10/09/2014
III	9	73 del 10/09/2014

III	10	75 del 11/09/2014
III	11	77 del 12/09/2014
III	12	81 del 22/09/2014
III	13	82 del 22/09/2014
III	14	84 del 22/09/2014
III	15	85 del 22/09/2014
III	16	86 del 22/09/2014
III	17	88 del 23/09/2014
III	18	89 del 23/09/2014
III	19	90 del 23/09/2014
III	20	91 del 23/09/2014
III	21	92 del 23/09/2014
III	22	95 del 24/09/2014
III	23	96 del 24/09/2014
III	24	97 del 24/09/2014
III	25	98 del 25/09/2014
III	26	101 del 26/09/2014
III	27	103 del 26/09/2014
III	28	104 del 29/09/2014
III	29	105 del 29/09/2014
III	30	106 del 29/09/2014
IV	1	234 del 04/09/2014
IV	2	246 del 11/09/2014
X	1	66 del 30/09/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di ottobre 2014** sono le seguenti:

Settore	N.	N. determinazione	Rilievi
III	7	71 del 09/09/2014	NO
III	12	81 del 22/09/2014	Già estratta
III	19	90 del 23/09/2014	NO
IV	2	246 del 11/09/2014	NO
X	1	66 del 30/09/2014	Già estratta

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di OTTOBRE 2014, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	136	NO
Settore I	139	NO
Settore I	147	NO
Settore II	85	SI
Settore II	71	NO
Settore II	73	NO
Settore II	90	NO
Settore III	125	NO
Settore III	132	NO
Settore III	118	NO
Settore III	124	NO
Settore IV	278	NO
Settore IV	285	NO
Settore IV	323	NO
Settore IV	282	NO
Settore IV	292	SI
Settore IV	287	NO
Settore IV	300	NO
Settore V	128	NO
Settore V	122	NO
Settore V	119	NO
Settore V	109	NO
Settore VI	164	NO
Settore VI	186	NO
Settore VI	183	NO
Settore VI	155	NO
Settore VI	196	NO
Settore VI	210	NO
Settore VI	170	NO
Settore VII	258	NO
Settore VII	249	NO
Settore VII	262	NO
Settore VII	269	NO
Settore VII	250	NO
Settore VII	243	NO
Settore VIII	142	NO
Settore VIII	145	NO
Settore VIII	159	NO
Settore VIII	178	NO
Settore VIII	176	NO
Settore IX	133	NO

Settore IX	128	NO
Settore IX	147	NO
Settore X	76	SI
Settore X	74	NO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI NOVEMBRE 2014

(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore	N.	N. determinazione
III	1	109 del 01/10/2014
III	2	112 del 03/10/2014
III	3	113 del 03/10/2014
III	4	114 del 08/10/2014
III	5	117 del 09/10/2014
III	6	123 del 14/10/2014
III	7	127 del 15/10/2014
III	8	128 del 16/10/2014
III	9	129 del 17/10/2014
III	10	131 del 22/10/2014
III	11	133 del 31/10/2014
III	12	135 del 30/10/2014
III	13	136 del 31/10/2014
III	14	137 del 31/10/2014
III	15	138 del 31/10/2014
III	16	139 del 31/10/2014
IV	1	318 del 23/10/2014
IV	2	305 del 17/10/2014
IV	3	304 del 16/10/2014
IV	4	283 del 08/10/2014
X	1	67 del 06/10/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di novembre 2014** sono le seguenti:

Settore	Estrate	N. determinazione	Rilievi
---------	---------	-------------------	---------

III	8	128 del 16/10/2014	NO
III	14	137 del 31/10/2014	NO
IV	4	283 del 08/10/2014	NO
X	1	67 del 06/10/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **NOVEMBRE 2014**, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	175	NO
Settore I	156	NO
Settore I	165	NO
Settore II	123	NO
Settore II	104	NO
Settore II	118	SI
Settore III	142	NO
Settore III	151	NO
Settore IV	375	NO
Settore IV	358	NO
Settore IV	370	NO
Settore IV	379	NO
Settore IV	368	NO
Settore V	139	NO
Settore V	142	NO
Settore V	152	NO
Settore VI	234	SI
Settore VI	239	NO
Settore VI	236	NO
Settore VI	228	NO
Settore VI	220	NO
Settore VII	309	NO
Settore VII	301	NO
Settore VII	302	NO
Settore VII	296	NO
Settore VII	320	NO
Settore VII	336	SI
Settore VIII	194	NO
Settore VIII	192	NO
Settore VIII	198	NO
Settore IX	149	NO
Settore IX	151	NO
Settore X	91	SI

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI TRASMESSE NEL MESE DI DICEMBRE 2014

(Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012)

Settore	N.	N. determinazione
III	1	141 del 04/11/2014
III	2	142 del 04/11/2014
III	3	143 del 05/11/2014
III	4	145 del 11/11/2014
III	5	146 del 11/11/2014
III	6	152 del 26/11/2014
III	7	153 del 27/11/2014
III	8	156 del 27/11/2014
IV	1	337 del 03/11/2014
X	1	86 del 31/10/2014

Le determinazioni dirigenziali trasmesse ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 ed estratte nel **mese di novembre 2014** sono le seguenti:

Settore	Estrate	N. determinazione	Rilievi
III	8	156 del 27/11/2014	NO
IV	1	337 del 03/11/2014	NO
X	1	86 del 31/10/2014	NO

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di **DICEMBRE 2014**, sono le seguenti:

Settore	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	184	NO
Settore I	193	NO
Settore I	195	SI
Settore II	140	NO
Settore II	135	NO
Settore III	158	SI
Settore III	165	NO
Settore III	159	NO
Settore III	195	NO

Settore IV	394	NO
Settore IV	421	NO
Settore IV	397	NO
Settore IV	434	NO
Settore IV	412	NO
Settore IV	400	NO
Settore IV	449	NO
Settore V	178	NO
Settore V	173	NO
Settore V	174	NO
Settore V	170	NO
Settore VI	265	NO
Settore VI	277	NO
Settore VI	259	NO
Settore VI	290	NO
Settore VI	274	NO
Settore VII	388	NO
Settore VII	395	NO
Settore VII	362	NO
Settore VII	402	NO
Settore VII	364	NO
Settore VII	410	NO
Settore VII	390	NO
Settore VIII	211	NO
Settore VIII	237	NO
Settore VIII	236	NO
Settore IX	173	NO
Settore IX	165	NO
Settore X	101	NO
Settore X	109	SI
Settore X	107	NO

Le risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa risultano dalle schede allegate alle determinazioni estratte ed inviate per il controllo mensile.

§ 4. Rilievi e direttive

A) Controllo successivo di regolarità amministrativa

Appare opportuno precisare che l'esame degli atti, principalmente determinazioni dirigenziali, si sostanzia in controllo amministrativo di tipo successivo che non può comportare in nessun caso un esame di **tipo tecnico-specialistico**.

B) Rilievi e misure da adottare

I rilievi di natura generale emersi dal controllo di regolarità amministrativa successiva sono di seguito riportati:

1. Rilievo n. 1: mancato invio da parte di alcuni Settori/Aree delle determinazioni adottate nelle materie di cui all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012. Invito a provvedere per le determinazioni adottate per l'anno 2014.

Con l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si è ritenuto di dover sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa anche le determinazioni inerenti:

- a) autorizzazione e concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

Con nota prot. 67825 del 2/05/2013 a firma del Segretario Generale, dott. Bitonto, inviata tramite e mail ai Dirigenti, ai Componenti del N.I.Va.P e al Collegio dei Revisori dei Conti, si è chiesto l'invio da parte dei uffici, all'inizio di ogni mese delle determinazioni dirigenziali relative a tali atti.

Trattasi di ambiti comuni a tutte le amministrazioni per le quali è più elevato il rischio di corruzione. Al riguardo la normativa contenuta nell'art. 1, commi 16 e 32, della legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e nell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) dedica una particolare attenzione a tali aree di attività in un'ottica di prevenzione del rischio di corruzione.

Conseguentemente non può sottacersi il fatto che molte determinazioni dirigenziali attinenti a tali materie non sono state trasmesse al sottoscritto Segretario generale per l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa successiva.

Si formula pertanto il rilievo che tutte le determinazioni rientranti nella casistica di cui all'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012 vengano trasmesse al Segretario Generale il quale procederà al loro esame a campione secondo i criteri prestabiliti con propria determinazione n. 2 del 27/03/2014 ad oggetto "Regolamento "Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona". Disposizioni attuative. Controllo regolarità amministrativa: sistema di campionamento. Modifica determinazione dirigenziale n. 4 del 08/07/2013" con cui si è deciso di applicare, anche per l'esame degli atti di cui all'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, la formula nell'applicazione software Microsoft Office Excel, per l'estrazione casuale del 10% degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva.

Al riguardo va ricordata la responsabilità in cui incorrono i soggetti tenuti all'inoltro di tali atti per il controllo interno successivo di regolarità amministrativa che, in base al P.T.P.C. approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale n. 2 del 24/01/2014, costituisce una delle misure obbligatorie di prevenzione ai sensi dell'art. 17 del P.T.P.C. con particolare riferimento proprio alle aree più sensibile al rischio di corruzione.

Si ribadisce pertanto la richiesta agli uffici che non abbiano provveduto ad inoltrare tutte le determinazioni dirigenziali adottate nell'anno 2014 nelle materie indicate al citato art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 al fine di procedere alla regolarizzazione postuma di una lacuna che potrebbe configurarsi quale inadempimento di un obbligo normativo.

Qualora i Dirigenti non abbiano adottato nel corso dell'anno 2014 tali determinazioni dovranno produrre allo scrivente Segretario Generale (all'indirizzo s.pasquini@provincia.ancona.it), una dichiarazione in tal senso.

2. **Rilievo n. 2:** mancanza dell'individuazione espressa del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90. Si richiama al riguardo la disposizione contenuta all'art. 5, comma 1, della legge n. 241/1990 **per cui ove il responsabile del procedimento si identifichi con il Dirigente tale eventualità deve essere palesata.** Si invita per il futuro a formalizzare la fattispecie relativa al Dirigente quale Responsabile del procedimento.
3. **Rilievo n. 3:** mancata apposizione nel file formato word della determinazione dirigenziale inserito nella procedura informatica "Gestione delibere e determine", del numero e della data di adozione dell'atto stesso. Si richiamano i principi generali che disciplinano la formazione degli atti amministrativi ricordando che il numero e la data di adozione dell'atto costituiscono elementi essenziali dello stesso. Si invita pertanto, a provvedere, d'intesa con l'Area Informatica a colmare tale lacuna dandone informazione allo scrivente Segretario generale.
4. **Rilievo n. 4:** mancata pubblicazione degli atti ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. Il D.Lgs. n. 33/2013 disciplina l'obbligatorietà della pubblicazione di determinati dati ed informazioni nello spirito della finalità della trasparenza e della conoscibilità dell'operato dell'amministrazione, trasparenza individuata quale prima misura di prevenzione della corruzione. A tale riguardo la mancata pubblicazione prevista obbligatoriamente dal D.Lgs. n. 33/2013 viene sanzionata con riferimento in alcuni casi ai soggetti ovvero incide con effetti deleteri sugli atti non pubblicati. Si invitano pertanto i Dirigenti a voler procedere alla pubblicazione di provvedimenti amministrativi individuati negli artt. 23, 26 e 27 del citato D.Lgs. n. 33/2013. Per quel che concerne in particolare gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione, di sovvenzione, contributi e sussidi, l'art. 26 del richiamato D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che la pubblicazione "costituisce condizione legale di efficacia" del provvedimento ove l'importo oggetto del provvedimento sia complessivamente superiore a € 1.000,00 nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Poiché l'omissione di tale obbligatoria pubblicazione rileva anche sotto il profilo della responsabilità amministrativa patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o attribuzione del beneficio economico, si invitano i Dirigenti a provvedere per il futuro con la dovuta attenzione a tale adempimento legislativo. Con riferimento invece agli atti sottoposti al controllo preventivo di regolarità amministrativa e oggetto di tale rilievo, si invitano i dirigenti a voler procedere, ora per allora alla pubblicazione dei provvedimenti censurati al fine di assicurare il compimento della fase di integrazione dell'efficacia necessario a concludere il relativo procedimento amministrativo, scongiurando l'ipotesi di responsabilità che l'art. 26, comma 3, del DLgs. n. 33/2013 fa ricadere in capo ai soggetti inadempienti. Per alcune determinazioni dirigenziali si è proceduto, per le vie brevi, a richiedere al Responsabile del procedimento le motivazioni della non pubblicazione e ad invitare a procedere in tal senso.
5. **Rilievo n. 5:** problematica in ordine alla mancata apposizione del visto di regolarità contabile sulle determinazioni di sub impegno. Il Segretario avendo rilevato che in alcune determinazioni di sub impegno di spesa adottate nell'ambito della gestione di attività concernente la formazione professionale ovvero le politiche attive del lavoro, non risulta apposto il preventivo parere di regolarità contabile nonostante la esplicita affermazione nel contesto dell'atto della copertura finanziaria, dà atto dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte del Responsabile dell'Area Bilancio, dott. Torbidoni, che la copertura finanziaria viene accertata dall'Area Bilancio preventivamente all'adozione dell'atto di impegno del progetto/programma/attività per cui l'Ufficio nell'ambito del plafond di spesa verificato dall'Area Bilancio in sede di assunzione dell'impegno di spesa, viene legittimato ad assumere sub impegni, senza il visto di regolarità contabile in quanto tali determinazioni non comportano riflessi diretti o indiretti sul bilancio.

6. **Rilievo n. 6:** Corresponsione del gettone di presenza per le commissioni di esame FSE. La vicenda relativa alla corresponsione del gettone di presenza per le commissioni di esame FSE è stato oggetto di esame con il rilievo n. 7 in occasione del verbale n. 7/2013. Tale rilievo era stato così formulato: “Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali riguardanti le commissioni d’esami, appare necessario esplicitare nel testo della determinazione dirigenziale, oltre ai riferimenti normativi dovuti, se il dipendente con funzioni di presidente della Commissione d’esame, svolgerà tale incarico **in orario d’ufficio oppure fuori l’orario d’ufficio** (ferie o permesso personale) **ai fini della corresponsione del gettone di presenza**”.

Si è accertato che nell’anno 2014 la liquidazione di tali emolumenti, non è stata più effettuata con determinazione dirigenziale, per cui in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa non si è potuto rilevare se il compenso al personale provinciale per le funzioni di Presidente della Commissione d’esame sia stato corrisposto previo accertamento delle condizioni oggetto del citato rilievo n. 7 riportato nel verbale n. 7/2013 (incarico **in orario d’ufficio oppure fuori l’orario d’ufficio** (ferie o permesso personale)) Pertanto si chiede al Dirigente di fornire una relazione esemplificativa circa tutte le liquidazioni effettuate a tale titolo, non potendo desumersi tali elementi dalle determinazioni dirigenziali di riferimento che attengono al conferimento dell’incarico e non già alla liquidazione del compenso.

Il presente verbale è trasmesso ai Dirigenti, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo Indipendente di Valutazione delle Performance (N.I.Va.P.) e alla Presidente della Provincia.

Le schede relative al controllo di regolarità amministrativa successiva recanti rilievi e/o direttive sono trasmesse ai Dirigenti interessati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Bitonto

PB/LL/sp